

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, nonché il successivo art. 26 in ragione del quale *“I controlli previsti dagli articoli 24 e 25 sono esercitati a mezzo dell'ufficio ispettivo previsto dall'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, e successive modifiche.”*;

VISTO il D.D.G. n. 258 del 21.7.2022 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”*;

VISTA la nota prot. n. 39501 del 30.11.2022 (prot. gen. 19030/2022), a firma del Segretario Generale della Città Metropolitana di Messina, con la quale si richiede la nomina di un commissario ad acta per l'adozione di n. 10 deliberazioni in sostituzione del Consiglio metropolitano, la cui competenza non è attribuita alla Conferenza Metropolitana, fra le quali le seguenti:

- Giudizio M. B. / Città Metropolitana di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 1.841 ,84 ai sensi dell'art. 194 lett. e) D. Lgs. 267/2000. Pagamento all'avv. Leo Decembrino.
- Giudizio B. G. I Città Metropolitana di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 979,07 ai sensi dell'art. 194 lett. e) D. Lgs. 267/2000. Pagamento all'avv. Giuseppe Corvaja.
- Giudizio: Città Metropolitana di Messina, Comune di Taormina e Comune di Messina c/Sterrantino Salvatore. Opposizione a D. I. n. 539/15. Sentenza n. 87/2020 del Tribunale del Lavoro. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 6.700,00 ai sensi dell'art. 194, lett. a), D.Lgs. n.267/2000.
- Giudizio Cotugno Francesco c/Città Metropolitana di Messina. Sentenza n. 33/19 del Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 4.267,50 ai sensi dell'art. 194 lett. a) D. Lgs. 267/2000.
- Giudizio: C. F. F. / Provincia, oggi Città Metropolitana di Messina. Sentenza n. 98/2022 del Tribunale di Patti. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 923,94 ai sensi dell'art. 194 lett. a) D.Lgs. 267/2000.

RAVVISATA, pertanto, la necessità e l'urgenza di esperire il conseguente intervento sostitutivo, ex art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, incaricando un Ispettore dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali affinché adotti gli atti sopra citati, in sostituzione del Consiglio Metropolitano;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali,

DECRETA

Art. 1

Il sig./dott. Cocco GIOVANNI (1962) è nominato Commissario ad acta per l'adozione degli atti citati in premessa, che qui si intendono per intero richiamati, in sostituzione del Consiglio Metropolitanò della Città Metropolitanò di Messina.

Art. 2

Al Commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'Ente inadempiente; quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 16 DIC 2012

Il Dirigente Generale

Rizza



Il Dirigente del Servizio

Lo Presti



L'Assessore

On. Dott. Andrea Barbaro Messina

